

COMUNE DI TERZO DI AQUILEIA

Provincia di Udine

VERBALE n. 4 DEL 24.09.2018

IL REVISORE DEI CONTI

Oggetto: Parere sulla "Programmazione del fabbisogno del personale del periodo 2018-2020".

Il sottoscritto Revisore dei Conti

Visti:

- L'art.89, comma 5° e l'art.91, commi 1° e 2° del D.Lgs.18 agosto 2000 n.267 che impongono l'obbligo, da parte della Giunta Comunale, di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e, relativamente alle assunzioni, la necessità di procedere alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, quale atto di programmazione dinamica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;
- L'art.19, comma 8° della L. 28/12/2001 n.448, che richiede all'Organo di revisione di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art.39 della L. 27 dicembre 1997, n.449 e successive modificazioni;
- L'art.6 commi 3 e 4 e l'art.35, comma 4 del d.lgs.165/01, in tema di variazione delle dotazioni organiche e procedure di reclutamento da effettuarsi sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- L'art.6, comma 4 bis del D.lgs 165/2001, che richiede che il documento di programmazione triennale del fabbisogno ed i suoi aggiornamenti siano elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture a cui sono preposti;
- L'art.6, comma 6 del d.lgs. 165/01, che vieta l'assunzione di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno di personale e di quello della dotazione organica.
- la L.R. n. 18 del 29/12/2011 che ha modificato le norme relative al contenimento della spesa del personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità;
- che la media della spesa di personale del triennio 2011 - 2013 deve essere rideterminata alla luce delle nuove disposizioni contenute nella L.R. 18/2015, come esplicitate nella circolare regionale del 03/02/2016, in quanto non sono più previste esclusioni o deroghe ai fini del contenimento;

DATO ATTO che a seguito della riforma delle autonomie locali intrapresa dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in particolare con la legge regionale n. 26/2014 e con la legge regionale 20/2016, e della riforma del Comparto Unico del Pubblico Impiego regionale e locale di cui alla legge regionale n. 18/2016, questa Amministrazione ha adottato i seguenti atti di rideterminazione della dotazione organica:

- delibera n. 118 del 22/12/2016 di rideterminazione della dotazione organica in seguito al trasferimento di personale all'Unione Territoriale Intercomunale Agro Aquileiese per l'espletamento delle funzioni conferite all'Unione ed inerenti la Gestione del personale e la Gestione dei Servizi tributari;
- delibera n. 56 del 29/6/2017 adottata in applicazione del disposto di cui all'art. 56 , commi 21 e 22 della legge regionale n. 18/2016;

Cod. Fisc. 81001610302
Part. IVA 00524150307

COMUNE DI TERZO DI AQUILEIA

Provincia di Udine

RILEVATO che, in base al disposto di cui al comma 4 dell'art. 6 del D.lgs 165/2001, il piano del fabbisogno del personale è aggiornato annualmente in coordinamento con la programmazione economico finanziaria ed in rapporto funzionale diretto con il PEG;

VISTE le deliberazioni n. 11 del 23/2/2017, n. 56 del 29/6/2017 rispettivamente di adozione e integrazione della programmazione triennale delle assunzioni 2017/2019, alle quali si rimanda per il dettaglio e considerato procedere ad un aggiornamento delle esigenze occupazionali a suo tempo indicate nel piano triennale, oltre che ad un adeguamento rispetto alle nuove disposizioni introdotte con il D.Lgs 75/2017;

RILEVATA la propria competenza generale e residuale in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del d.lgs. 267/2000, e dato atto che l'ente può modificare, in qualsiasi momento, il Piano triennale dei fabbisogni, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative;

RITENUTO di tenere conto, nella predisposizione del piano triennale del fabbisogno di personale, dei seguenti aspetti:

- la continua evoluzione della normativa regionale inerente al riforma delle autonomie locali e l'orientamento manifestato da più parti di intervenire nuovamente nell'assetto istituzionale e organizzativo delle Unioni;
- l'incremento dell'utilizzo dell'istituto della mobilità volontaria che negli ultimi anni ha prodotto una riduzione del personale in servizio con scarse possibilità di sostituzione;
- le convenzioni per la gestione di servizi in forma associata attualmente in atto;
- le carenze di organico in cui versa l'Ente, adottare una politica di personale orientata alla massima possibilità di assunzione, nei limiti di legge;

RICORDATO che il comma 2 dell'art. 6 del d.lgs 165/2001 richiama, quale principio guida del PTFP, quello dell'ottimale distribuzione delle risorse umane, mentre il comma 1, del predetto articolo, prevede che l'organizzazione degli uffici, da formalizzare con atti previsti dai rispettivi ordinamenti, deve essere conforme al piano triennale dei fabbisogni;

RITENUTO pertanto, che dal combinato disposto dei predetti commi 1 e 2 dell'art. 6 del D.lgs 165/2001, si può dedurre che l'attività di programmazione dei fabbisogni deve contemplare l'eventuale ripensamento, ove necessario, anche degli aspetti organizzativi, e dato atto che, comunque, la Giunta Comunale per esigenze organizzative può procedere con propria deliberazione ad aggregazioni o disaggregazioni di uffici o di aree, provvedendo anche ad una riassegnazione complessiva del personale;

DATO ATTO della struttura organizzativa dell'Ente alla luce della riorganizzazione intervenuta in seguito al trasferimento di funzioni in UTI, come riportato nell'ALLEGATO A) alla presente deliberazione;

RITENUTO procedere individuando, sia le limitazioni di spesa vigenti, che le facoltà assunzionali per questo ente che così si dettagliano:

- A. Contenimento della spesa di personale;
- B. Facoltà assunzionali a tempo indeterminato;
- C. Lavoro flessibile;
- D. Procedure di stabilizzazione;
- E. Progressioni verticali;
- F. Fondo del Salario Accessorio (integrazione art. 20 comma 5, del CCRL 01.08.2002)
- G. Quota disabili

Preso atto che l'art. 16 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 ha abrogato la lettera a) all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti;

COMUNE DI TERZO DI AQUILEIA

Provincia di Udine

Preso atto che, come evidenziato nella circolare della Regione n. 8061 del 4/5/2018, il trasferimento di personale a favore dell'UTI, previsto dalla legge regionale n. 26/2014, conduce inevitabilmente ad una riduzione dell'aggregato spesa di personale per l'ente cedente. Pertanto, per neutralizzare gli effetti del trasferimento e al fine di rendere gli aggregati confrontabili, per assicurare un effettivo contenimento della spesa di personale, sarà necessario, per ogni anno del triennio 2017-2019, procedere ad un adeguamento del valore medio di riferimento del triennio 2011-2013 da rispettare ai sensi dell'art. 22, comma 1, della L.R. 18/2015;

Rilevato, inoltre che non costituiscono spesa di personale (Corte Conti Sezione Autonomie n. 13/2015) le spese per il personale appartenente alle categorie protette, limitatamente alla quota di riserva;

DATO ATTO che, sulla scorta delle considerazioni di cui al punto precedente, in riferimento all'esercizio 2018 si è reso necessario scomputare dal valore medio del triennio di riferimento (2011-2013) la spesa relativa al personale trasferito all'UTI, che non grava più sull'ente cedente, e che pertanto il relativo valore di riferimento risulta il seguente:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006 (scomputato della spesa riferita al personale trasferito all'UTI Agro Aquileiese)			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 591.002	€ 642.161	€ 620.515	€ 617.893

DATO ATTO che il Comune di Terzo di Aquileia

- relativamente all'esercizio 2017 ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica di cui all'articolo 19, della legge regionale n. 18 del 17 luglio 2015, come da certificazione resa dall'organo di revisione e dal responsabile del Servizio finanziario e inviata in data 30/5/2018 Regione;
- la spesa di personale triennio 2018/2020, calcolata ai sensi della sopra richiama L.R. 18/2015 risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013;
- con delibera di Consiglio n. 40 di data 21/12/2017 ha approvato il bilancio di previsione 2018/2020;
- con delibera di Giunta n. 9 del 18/1/2018 ha approvato il Piano della Performance /PEG anno 2018;
- con delibera di Consiglio n. 10 del 11/6/2018 ha approvato il rendiconto della gestione finanziaria 2017;
- ha inviato i relativi dati alla Banca dati delle amministrazioni Pubbliche (BDAP) - verifica effettuata con l'apposizione sul presente atto del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del Servizio Finanziario;
- ha certificato i crediti ai sensi dell'art. 9 comma 3-bis del D.L. 185/2008 - verifica effettuata con l'apposizione sul presente atto del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del Servizio Finanziario ;
- che dagli atti programmatori il Comune di Terzo di Aquileia è rispettoso altresì del pareggio di bilancio nell'anno 2018 - verifica effettuata con l'apposizione sul presente atto del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del Servizio Finanziario;
- ha adottato, con deliberazione di Giunta comunale n. 11 del 23/2/2017 il piano delle azioni positive per il triennio 2017/2019;
- effettua la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.Lgs 165/2001, con la presente deliberazione;

COMUNE DI TERZO DI AQUILEIA

Provincia di Udine

- con delibera n. 29 del 31/12/2015 in applicazione degli articoli 232, comma 2 e 233 bis, comma 3 del D.Lgs n.267/2000 e s.m.i. disponeva di rinviare l'adozione del Bilancio Consolidato all'esercizio 2017 da redigersi entro il 30 settembre 2018;

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto sopra riportato di procedere all'adozione del piano triennale di fabbisogno di personale (ALLEGATO B) e alla conseguente rideterminazione della dotazione organica dell'Ente come riassunta nell'ALLEGATO C);

DATO ATTO che il piano triennale di fabbisogno di personale (ALLEGATO B) è orientato:

- all'assunzione del personale previsto dal precedente piano assunzionale (sostituzioni personale cessato e alla copertura dei due posti di cat C di cui alla delibera n. 56 del 29/6/2017);
- al mantenimento del personale in servizio, assicurando una pronta copertura del turn over procedendo, dopo aver esperito le procedure di mobilità volontaria sia compartimentale che intercompartimentale, all'utilizzo degli spazi assunzionali (definiti a livello di Unione ai sensi dell'art. 56 –comma 19 – della L.R. 18/2016) mediante utilizzo di graduatorie di altre amministrazioni pubbliche e/o l'indizione di procedure di selezione pubbliche;
- in riferimento alla cessazione prevista con decorrenza 1/8/2018 del responsabile dell'Area Tecnica – cat D – garantire, nelle more dell'espletamento delle procedure per la sostituzione, la continuità del servizio mediante convenzione per l'utilizzo condiviso del dipendente con il nuovo Comune di destinazione;
- al ricorso a forme di lavoro flessibile nel rispetto del limite di spesa di cui al D.L. n. 78/2010 definito a livello di UTI ai sensi dell'art. 56. comma19, della L.R. 18/2016
- favorire la trasformazione a tempo pieno dei rapporti di lavoro part time;
- al mantenimento delle gestioni associate e in convenzione in essere;
- ai fini del contenimento della spesa di personale, qualora tale spesa dovesse superare i vincoli di finanza pubblica, alla riduzione in via prioritaria delle spese per lavoro flessibile e per i comandi o convenzioni per l'utilizzo condiviso di personale (ex art. 7 C.C.R.L. 26/11/2004;

VISTE sottoelencate tabelle allegate al presente atto:

- allegato D 1 e 2 "costo piano assunzioni anno 2018" e "Costo piano assunzioni a regime anni 2019/2020"
- allegato E 1-2-3 "Tabella dimostrativa della spesa di personale iscritta a bilancio" anni 2018/2019/2020;
- allegato F "Tabella dimostrativa del rispetto del limite di spesa di personale";

PRESO ATTO, quindi, che il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto risulta rispettoso di tutti i vincoli di finanza pubblica ed in particolare nel contenimento della spesa di personale entro il triennio 2011-2013 (Allegato F);

DATO ATTO che la programmazione del fabbisogno di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2018 e del bilancio pluriennale;

esaminata

- la proposta di deliberazione relativa alla "Programmazione del fabbisogno del personale" periodo di riferimento 2018-2020 che prevede:

COMUNE DI TERZO DI AQUILEIA

Provincia di Udine

anno 2018:

- alla modifica di quanto disposto con il precedente piano assunzionale di cui alla delibera 56 del 29/6/2017 disponendo:
 - o La conferma della a copertura del posto di cat. C a tempo determinato part time 30 (in attuazione della suddetta delibera la copertura del posto di categoria C part time a 30 ore è già stata disposta mediante utilizzo di spazi assunzionali pari a € 28.179,39)
 - o Il mantenimento del posto di categoria B per il quel veniva prevista la soppressione;
 - o La soppressione del posto di cat. C a tempo pieno per l'accesso al quale di prevedeva il corso concorso con riserva al personale interno;
 - o Gli spazi assunzionali residui verranno utilizzati per la trasformazione a tempo pieno del posto di categoria C attualmente a tempo parziale 30 ore settimanali;
- al mantenimento del personale in servizio, assicurando una pronta copertura del turn over del seguente personale per il quale è già conosciuta la data di cessazione e per le cessazioni future:
 - o n. 1 Istruttore direttivo Tecnico amministrativo cat D (cessazione prevista per il 1/8/2018). Nelle more delle procedure necessarie alla sostituzione del dipendente la continuità del servizio è garantita da apposita convenzione per l'utilizzo condiviso del dipendente fino alla data dell'28/2/2019 da stipulare con il comune di destinazione;
 - o n.1 Istruttore amministrativo e/o contabile cat. C (posto vacante dal 1/2/2018)
 - o n. 1 Istruttore Amministrativo (posto vacante dal 1/7/2018 con un Istruttore amministrativo contabile – procedura di mobilità già avviata) ;
 - o la sostituzione del posto di categoria B che si renderà vacante con decorrenza 1/10/2018 e, nelle more della sostituzione, l'attivazione di un periodo di utilizzo condiviso con l'Ente di destinazione al fine di garantire continuità al servizio;
- procedere, dopo aver esperito le procedure di mobilità volontaria sia compartimentale che intercompartimentale, all'utilizzo degli spazi assunzionali definiti a livello di Unione ai sensi dell'art. 56 – comma 19 della L.R. 18/2016 (delibera UTI n. 23 del 2/5/2018) mediante accesso a graduatorie di altre amministrazioni pubbliche e/o l'indizione di procedure di selezione pubbliche;
- in riferimento alle cessazioni di personale (per mobilità volontaria e dimissioni dal servizio) già conosciute alla data odierna, di stabilire che, nel caso in cui le relative procedure di mobilità non avessero esito positivo, si procederà all'assunzione dall'esterno, nei limiti delle capacità assunzionali come sopra individuate, con le seguenti priorità per l'anno 2018:
 - o trasformazione da part time (30 ore settimanali) a tempo pieno del posto di categoria C – Istruttore amministrativo contabile;
- al ricorso a forme di lavoro flessibile nel rispetto del limite di spesa di cui al D.L. n. 78/2010 definito a livello di UTI ai sensi dell'art. 56. comma 19, della L.R. 18/2016 con delibera dell'Unione n. 23 del 2/5/2018;
- favorire il rientro a tempo pieno del personale con rapporto di lavoro part time trasformato;
- al mantenimento della gestioni associate e in convenzione in essere, in particolare quella relativa alla Polizia Municipale e del commercio;
- ai fini del contenimento della spesa di personale, qualora tale spesa dovesse superare i vincoli di finanza pubblica, alla riduzione in via prioritaria delle spese per lavoro flessibile e per i comandi o convenzioni per l'utilizzo condiviso di personale (ex art. 7 C.C.R.L. 26/11/2004;

anno 2019:

RS

COMUNE DI TERZO DI AQUILEIA

Provincia di Udine

- al mantenimento del personale in servizio, assicurando una pronta copertura del turn over procedendo, dopo aver esperito le procedure di mobilità volontaria sia compartimentale che intercompartimentale, all'utilizzo degli spazi assunzionali, che verranno definiti a livello di UTI ai sensi dell'art. 56 – comma 19- della L.R. 18/2016, mediante utilizzo di graduatorie di altre amministrazioni pubbliche e/o l'indizione di procedure di selezione pubbliche;
- in riferimento alle cessazioni di personale (per mobilità volontaria e dimissioni dal servizio) già conosciute alla data odierna, di stabilire che, nel caso in cui le relative procedure di mobilità non avessero esito positivo, si procederà all'assunzione dall'esterno, nei limiti delle capacità assunzionali come sopra individuate, con le seguenti priorità per l'anno 2019:
 - o Istruttore direttivo tecnico Cat D (in sostituzione del dipendente cessato per mobilità volontaria dal 1/8/2018) ;
- al ricorso a forme di lavoro flessibile nel rispetto del limite di spesa di cui al D.L. n. 78/2010 definito a livello di UTI ai sensi dell'art. 56. comma19, della L.R. 18/2016;
- favorire il rientro a tempo pieno del personale con rapporto di lavoro part time trasformato;
- al mantenimento della gestioni associate e in convenzione in essere, in particolare quella relativa alla Polizia Municipale e del commercio;
- ai fini del contenimento della spesa di personale, qualora tale spesa dovesse superare i vincoli di finanza pubblica, alla riduzione in via prioritaria delle spese per lavoro flessibile e per i comandi o convenzioni per l'utilizzo condiviso di personale (ex art. 7 C.C.R.L. 26/11/2004;

anno 2020:

- al mantenimento del personale in servizio, assicurando una pronta copertura del turn over procedendo, dopo aver esperito le procedure di mobilità volontaria sia compartimentale che intercompartimentale, all'utilizzo degli spazi assunzionali, che verranno definiti a livello di UTI ai sensi dell'art. 56 – comma 19- della L.R. 18/2016, mediante utilizzo di graduatorie di altre amministrazioni pubbliche e/o l'indizione di procedure di selezione pubbliche;
- al ricorso a forme di lavoro flessibile nel rispetto del limite di spesa di cui al D.L. n. 78/2010 definito a livello di UTI ai sensi dell'art. 56. comma19, della L.R. 18/2016;
- favorire il rientro a tempo pieno del personale con rapporto di lavoro part time trasformato;
- al mantenimento della gestioni associate e in convenzione in essere, in particolare quella relativa alla Polizia Municipale e del commercio;
- ai fini del contenimento della spesa di personale, qualora tale spesa dovesse superare i vincoli di finanza pubblica, alla riduzione in via prioritaria delle spese per lavoro flessibile e per i comandi o convenzioni per l'utilizzo condiviso di personale (ex art. 7 C.C.R.L. 26/11/2004;

Considerato che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;

VISTO CHE

la spesa di personale contenuta nel piano triennale dei fabbisogni, (comprensiva del personale in servizio, delle nuove assunzioni e sostituzioni sopra indicate) per il triennio 2018-2020, ammonta a:

2018	2019	2020
518.037,97	546.376,08	551.280,08

Rispetto della media del triennio 2011-2013: € **617.893,00**

Che la delibera dell'UTI Agro Aquileiese n. 23 del 2/5/2018 definisce, ai sensi dell'art. 56 – comma 19 –

Cod. Fisc. 81001610302
Part. IVA 00524150307

COMUNE DI TERZO DI AQUILEIA

Provincia di Udine

della L.R. 56/2018, il budget assunzionale e il budget per il lavoro flessibile relativi all'anno 2018, che per il Comune di Terzo di Aquileia risultano essere pari:

- budget assunzionale € 37.825,90;
- budget per il lavoro flessibile € 1.300,00

preso atto che nel comune non si registrano condizioni di eccedenza del personale;

tutto ciò premesso e considerato

esprime **parere favorevole** al documento di "Programmazione del fabbisogno del personale del periodo 2018-2020" proposto dalla Giunta Comunale.

Terzo di Aquileia, lì 24.09.2018

IL REVISORE DEI CONTI
Dott.ssa Patrizia DOTTI



